

San Giorgio - Incrociatore corazzato



21 gennaio 1941: Tobruk occupata dall'8<sup>a</sup> Armata Britannica, la nave si autoaffonda

---

Cantiere:	Castellammare di Stabia Impostazione: 1905 Varo: 1908 Completamento: 1910 Perdita: 1941
Dislocamento:	Normale: 10.167 Tonn. Pieno carico: 11.300 Tonn.
Dimensioni:	Lunghezza: 140,9 (f.t.) - 131 ( pp.) mt. Larghezza: 21 mt. Immersione: 8 mt.
Apparato motore:	14 caldaie 2 motrici alternative 2 eliche Potenza: 18.200 HP
Velocità:	23 nodi
Combustibile:	1.500 Tonn. di carbone 50 Tonn. di nafta
Autonomia:	3.100 miglia a 12 nodi
Protezione:	Orizzontale: 45 mm. Verticale: 200 mm. Artiglierie: 180 mm. Torrione: 250 mm.
Armamento:	4 pezzi da 254/35 mm. 8 pezzi da 190/45 mm. 17 pezzi da 76/40 mm. 2 pezzi da 47 mm.

2 mitragliere  
3 tubi lanciasiluri da 450 mm.

Equipaggio: 699

---

Costituiva una classe, di 2 unità, assieme alla gemella [San Marco](#).

Progettato dal Generale *Masdea* come perfezionamento degli incrociatori classe [Pisa](#).

Partecipò alla *guerra italo-turca* e alla Prima Guerra Mondiale. Fu radicalmente rimodernato nel 1937 - 1938 ed assegnato, dal 10 giugno 1940, alla base navale di Tobruk con compiti di difesa aeronavale. Fu oggetto di 10 pesanti attacchi con bombe e siluri, reagendo violentemente con tutte le artiglierie di bordo e rimanendo invulnerato fino al gennaio 1941, quando malgrado fosse pronto a muovere, gli fu ordinato di contrastare l'8a Armata Britannica sino all'ultimo. L'unità si autoaffondò il 21 gennaio 1941; per l'opera qui svolta fu decorato di [Medaglia d'Oro al Valor Militare](#).